

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 14991 del 06/08/2021 BOLOGNA

Proposta: DPG/2021/15502 del 06/08/2021

Struttura proponente: SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - BANDO UNICO REGIONALE ANNO 2020 RELATIVO AI TIPI DI OPERAZIONE 6.1.01 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE PER GIOVANI AGRICOLTORI" E 4.1.02 "INVESTIMENTI IN AZIENDA AGRICOLA PER GIOVANI AGRICOLTORI BENEFICIARI DI PREMIO DI PRIMO INSEDIAMENTO", DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 1787/2020. ULTERIORE DIFFERIMENTO TERMINI PROCEDIMENTALI

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n° 30/07/2021.0685753.I dalla Responsabile del SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI, GIUSEPPINA FELICE

Firmatario: GIUSEPPINA FELICE in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Fabrizio Roffi

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di

applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020), attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 169 del 15 luglio 2014, nella formulazione di cui alla Versione 10.1, approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2020)6376 del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;

Atteso che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1787 del 30 novembre 2020 è stato approvato il secondo Bando unico regionale che ha dato attuazione nell'anno 2020 ai Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento" del P.S.R. 2014-2020;
- con proprie determinazioni n. 4390 del 15 marzo 2021 e n. 11455 del 16 giugno 2021 sono stati differiti i termini procedurali definiti dalla sopra citata deliberazione n. 1787/2020;

Rilevato che il predetto Bando unico regionale, come aggiornato dalla determinazione dirigenziale n. 11455/2021, stabilisce, in particolare nella Sezione III - Procedimento e obblighi generali, le seguenti scadenze con riferimento alle diverse fasi del procedimento:

- al punto 26.3 *Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria*, il termine entro il quale i Servizi Territoriali competenti dovranno trasmettere al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l'indicazione delle priorità e precedenze, nonché le istanze ritenute non ammissibili con espressa motivazione, è fissato all'8 settembre 2021;
- al medesimo punto 26.3 il termine entro cui il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari con atto del Responsabile dovrà formulare la graduatoria generale di merito è fissato al 15 settembre 2021;

Preso atto che alcuni Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca (STACP) cui compete l'istruttoria delle domande di premio e delle eventuali domande di contributo collegate hanno rappresentato difficoltà nel completamento delle attività istruttorie a causa della numerosità delle domande presentate;

Dato atto inoltre che le istruttorie in corso possono richiedere l'invio di comunicazioni ostative ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, che, se effettuato nelle settimane centrali del mese di agosto, potrebbe mettere in difficoltà le imprese agricole in relazione alla necessità

di fornire adeguato riscontro entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la decadenza della domanda di premio e della eventuale domanda di contributo collegata;

Dato atto, altresì, che il punto 4) del dispositivo della predetta deliberazione n. 1787/2020 prevede che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nel Bando unico regionale, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali, possano essere disposte con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca;

Considerate le difficoltà evidenziate e valutata l'opportunità di agevolare il necessario riscontro alle comunicazioni ostative eventualmente inviate dai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca da parte dei potenziali beneficiari dei Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento" del P.S.R. 2014-2020;

Ritenuto necessario, pertanto, differire i termini procedurali definiti con la predetta deliberazione di Giunta regionale n. 1787/2020, aggiornata, da ultimo, dalla determinazione dirigenziale n. 11455/2021, come di seguito specificato:

- al punto 26.3 *Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria*, il termine entro il quale i Servizi Territoriali competenti dovranno trasmettere al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l'indicazione delle priorità e precedenze, nonché le istanze ritenute non ammissibili con espressa motivazione, è fissato al 20 settembre 2021;
- al medesimo punto 26.3 il termine entro cui il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari con atto del Responsabile dovrà formulare la graduatoria generale di merito è fissato al 27 settembre 2021;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

1. di differire, per le motivazioni richiamate in premessa e qui integralmente richiamate, i termini procedurali definiti dalla seconda edizione del Bando unico regionale attuativo, per l'anno 2020, dei Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per i giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento" del P.S.R. 2014-2020, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1787/2020, aggiornata - da ultimo - dalla determinazione dirigenziale n. 11455/2021, come di seguito riportato:
 - al punto 26.3 *Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria*, il termine entro il quale i Servizi Territoriali competenti dovranno trasmettere al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l'indicazione delle priorità e precedenze, nonché le istanze ritenute non ammissibili con espressa motivazione, è fissato al 20 settembre 2021;
 - al medesimo punto 26.3 il termine entro cui il Servizio Competitività delle imprese agricole ed

agroalimentari con atto del Responsabile dovrà formulare la graduatoria generale di merito è fissato al 27 settembre 2021;

2. di confermare quant'altro stabilito con deliberazione di Giunta regionale n. 1787/2020;
3. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, in attuazione degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta regionale n. 111/2021;
4. di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

Giuseppina Felice